

Teleriscaldamento... nel nostro Quartiere

Nella newsletter n. 35 abbiamo riportato il testo integrale della delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nella quale si evidenzia una presunta posizione di monopolio da parte dei gestori delle reti di teleriscaldamento.

In qualità di abitanti di un quartiere che usufruiscono di una rete di teleriscaldamento "provvisoria" da oramai dieci anni, non possiamo che essere in accordo con la linea intrapresa dalla AGCM, aggiungendo alle implicazioni economiche la nostra condizione di "abitanti precari", preoccupati dal rischio che un'infrastruttura come l'attuale centrale termica – nata come provvisoria – possa diventare definitiva, come purtroppo spesso accade nel nostro Paese.

Da anni la "nostra" centrale brucia gas metano ed inquina tanto quanto decine e decine di centrali di altrettanti condomini, il tutto concentrato davanti alle nostre case. Ma non avrebbe dovuto generare energia pulita?

A quando la costruzione della nuova centrale in zona Bovisa, invano promessa da a2a nei vari incontri che si sono succeduti?

E le tariffe saranno poi così concorrenziali? In questo momento l'unica certezza riguarda l'IVA che paghiamo in bolletta: se il nostro impianto di teleriscaldamento fosse alimentato, come a suo tempo promesso, da fonti rinnovabili, l'aliquota si abbatterebbe al 10% contro l'attuale 21%.

Le famiglie del quartiere ringraziano.

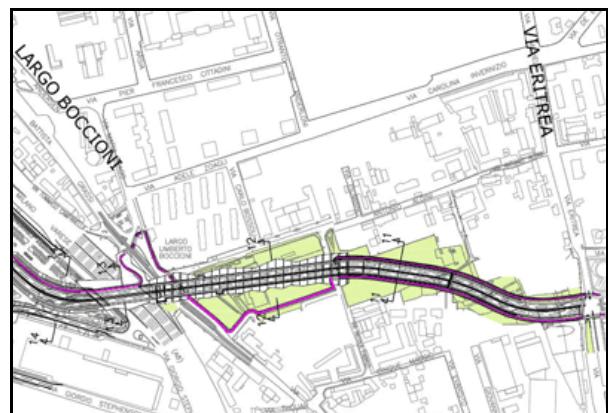
Abbiamo molti dubbi sul fatto che l'impianto attuale possa essere in futuro in grado di soddisfare anche il fabbisogno di calore degli edifici di prossima costruzione (in primis, Borgo Porretta, Residenze Tiziana...) senza dover essere "maggiorato", magari costruendo un nuovo e più grande prefabbricato, sempre nello stesso posto, ovvero sotto casa nostra... tanto c'era già: "che fastidio può dare?"

Aspettiamo fiduciosi che la centrale provvisoria lasci posto alla tanto agognata centrale in Bovisa, speriamo che Comune ed a2a si ricordino di noi, speriamo che il cantiere infinito in cui viviamo diventi finalmente un vero Quartiere, dotato delle infrastrutture che lo valorizzano, con una rete di trasporti efficiente ed una viabilità degna di una città che si affaccia a Expo 2015, con gli abitanti orgogliosi di esserne parte. Chiediamo troppo?

Teleriscaldamento... sul Corriere della Sera

Le problematiche relative al teleriscaldamento non sono solo una questione per il nostro Quartiere. Anche il ricercatore IEFE dell'Università Bocconi Antonio Sileo evidenzia in un articolo di fondo sulla prima pagina del Corriere di Milano del 25 febbraio (all'interno del Corriere della Sera), la sua utilità per ridurre l'emissione di polveri sottili, ma sottolinea che servirebbe tuttavia un "regolatore" per il calore.

Il futuro tratto di strada "Eritrea-Stephenson"



Entro il 2015 dovrebbe essere pronto il collegamento tra la via Eritrea e la via Stephenson (l'immagine è ricavata dal progetto di MM).

La lunghezza complessiva del tratto di strada è pari a circa 1200 m. L'intersezione con via Eritrea sarà regolata da un impianto semaforico dal quale la nuova infrastruttura, dopo un breve tratto a raso, procede in trincea fino all'imbocco (situato immediatamente prima della Via Nicola Fabrizi) di una galleria di nuova realizzazione; questa struttura, di lunghezza pari a circa 300 m, passando al di sotto dell'attuale centro sportivo e di Largo Boccioni, si ricollega al sottopasso esistente del raccordo autostradale. La lunghezza della galleria di approccio al sottopasso esistente è determinata dalla volontà progettuale di ripristinare, ad opera ultimata, il contesto urbano pregresso e in particolare il centro sportivo. Le attuali rampe di collegamento tra largo Boccioni e Via Stephenson verranno dismesse; quella posta a Nord verrà utilizzata per il percorso pedonale. Nel sottopasso esistente al di sotto del raccordo

autostradale, saranno eseguite delle opere di approfondimento del piano stradale, al fine di garantire un franco verticale minimo di 5 m. Tornata a quota campagna la nuova infrastruttura terminerà in una rotatoria che la collega alla viabilità esistente di via Stephenson. In questo tratto, lo studio acustico ha evidenziato la necessità di inserire un tratto di barriere antirumore, di altezza pari ad 1 m. L'apertura di questo tratto di strada farà almeno un po' diminuire il traffico sul ponte Palizzi e sulla via Mambretti. E... il potenziamento dei mezzi pubblici, tanto aspettati dagli abitanti del quartiere?

Carnevale a Quarto Oggiaro e in Duomo!



Domenica 19 febbraio si è svolto il corteo carnevalesco di 3,5 km lungo le vie di Quarto Oggiaro, organizzato dall'associazione Vill@perta. Il tema: partendo dall'antica profezia Maya che prevede la fine del mondo, è stato quello di realizzare l'Arca di Noè, trovare Noè e tante coppie di animali pronte a seguire l'Arca, salpata da piazzetta Capuana. Altissima la partecipazione degli abitanti, che hanno aderito in forme diverse alla manifestazione. Sabato 25 febbraio, l'Arca è approdata anche nella piazza del Duomo in festa, partecipando ancora alle abituali manifestazioni carnevalesche cittadine. E' possibile vedere diverse immagini delle due sfilate attraverso <http://blog.parcocertosa.it/2012/02/26/carnevale>



Alcune buone novità in vista

Durante un incontro avvenuto il 17 febbraio con un dirigente di Euromilano, siamo stati informati - tra le altre cose - che Euromilano stessa procederà in primavera a ripristinare e completare la pista ciclabile su delega del Comune di Milano (in particolare il tratto Perini - Della Torre). Apprendiamo con piacevole sorpresa che sono stati assegnati ad un unico gestore, attraverso una gara, dal Demanio del Comune di Milano due dei chioschi realizzati da Euromilano all'interno del Parco Verga (quelli nell'area giochi e nella piazza Nord): si prevede un bar e una edicola! Inoltre, il terzo lotto del Parco sarà realizzato per circa l'80% entro ottobre 2012.

Transito esclusivamente ciclo/pedonale

Ringraziamo tutti coloro che si sono adoperati per riposizionare correttamente il paletto che impedisce l'accesso agli automezzi verso il Parco Verga (passando sopra la stradina ciclo/pedonale tra i numeri 4 e 6 di via Della Torre). La buca a suo tempo creata per rimuovere abusivamente l'ostacolo, era, soprattutto alla sera, un pericolo!



Pizzeria "La piazzetta" chiude!

Purtroppo, dopo tre anni e mezzo di gestione da parte di Lucia e Michele, la pizzeria "La Piazzetta", di via Carlo Perini chiuderà! Nei primi giorni di marzo cesserà l'attività. Il posto era diventato un prezioso punto di riferimento per tanta gente del Quartiere. Siamo preoccupati perché gli esercizi commerciali nel nostro quartiere faticano a sopravvivere. Resteremo senza un locale di ritrovo sottocasa?

E' in programma una **cena di saluto a Lucia e Michele** nella serata di **sabato 3 marzo** (dalle ore 20.³⁰). Chi volesse partecipare può prenotare direttamente presso la pizzeria stessa.

**A cura di Giorgio Bianchini, Sandro Converso
Pierluigi Maruca, Edo Penza**